

Medusa Film  
presenta

una produzione  
Medusa Film

realizzata da  
International Video 80

# Un'estate al mare

con

Lino Banfi  
Enrico Brignano  
Nancy Brill  
Massimo Ceccherini  
Anna Falchi  
Ezio Greggio  
Biagio Izzo  
Marisa Jara  
Enzo Salvi  
Alena Seredova  
Victoria Silvstedt

con la partecipazione straordinaria di  
Gigi Proietti

e con  
Maurizio Micheli

soggetto e sceneggiatura  
Enrico e Carlo Vanzina

musiche originali di  
Manuel De Sica  
e  
Luigi Mas

regia  
Carlo Vanzina

distribuzione



[www.medusa.it](http://www.medusa.it)

# Un'estate al mare

## CAST TECNICO

Regia	CARLO VANZINA
Soggetto e sceneggiatura	ENRICO e CARLO VANZINA
Scenografia	SERENA ALBERI
Direttore della fotografia	CLAUDIO ZAMARION
Supervisione ai costumi	NICOLETTA ERCOLE
Costumista	ROSSELLA PALMA
Musiche originali di	MANUEL DE SICA e LUIGI MAS
Suono in presa diretta	CANDIDO RAINI
Montaggio	RAIMONDO CROCIANI
Organizzatore Generale	TOTO' GALLO
Una produzione	MEDUSA FILM
Direttore di Produzione	LEONARDO RECALCATI
Ispettori di Produzione	VERONICA COPPOLA MARCO SANGUINETTI

**Durata: 1h e 55'**

# Un'estate al mare

## IL CAST

Nicola

Italo

Luciana

Cecco

Cosima

Ugo Persichetti

Dudù

Mercedes

Giulio/narratore

Enzo

Debbie

Eva

Giorgio Adonazzi

Manfredi

Giovanni Morabito

Patrizia

LINO BANFI

ENRICO BRIGNANO

NANCY BRILLI

MASSIMO CECCHERINI

ANNA FALCHI

EZIO GREGGIO

BIAGIO IZZO

MARISA JARA

GIGI PROIETTI

ENZO SALVI

ALENA SEREDOVA

VICTORIA SILVSTEDT

MAURIZIO MICHELI

ALESSANDRO PACI

RICCARDO ROSSI

PAOLA MINACCIONI

# Un'estate al mare

Questo film vuole essere la fotografia di uno dei momenti tipici della vita degli italiani: l'estate al mare.

Per fotografare questo momento allegro e spensierato, buffo e talvolta ridicolo, raccontiamo sette storie ambientate in luoghi celebri del divertimento estivo della nostra penisola.

## **“IL CONTE DI MONTECRISTO” (PESCHICI – GARGANO) Con:**

**Lino Banfi, Victoria Silvestedt, Elena Cantarone, Charlotte Crona, Nicomede Maretti. Leonardo Cassio, Nicola Nocella, Giovanni D'addario, Marco Zingaro, Amalia Ponziano, Giovanni Mancini, Massimo Papappicco, Nicola Vieste.**

Fa il suo ritorno Nicola, che era emigrato in Svezia vent'anni prima. Era emigrato perché sua moglie gli aveva fatto le corna con due fratelli gemelli.

Ma le cose ora sono cambiate. Nicola ha fatto i soldi e soprattutto ha una moglie svedese bella come il sole. E' venuto a prendersi la sua rivincita. Tutti lo invidiano, tutti lo applaudono.

In realtà Nicola non ha una lira, fa il cameriere in una pizzeria di Stoccolma e la moglie l'ha affittata in un'agenzia di escort. Tutti però credono alla sua finzione, ma quando va via, scopriamo che la bella svedese durante il soggiorno nel Gargano è andata a letto con mezzo paese. La sua leggenda di cornuto continua...

## **“SARACINESCA” (FORTE DEI MARMI) Con:**

**Massimo Ceccherini, Marisa Jara, Alessandro Paci, Humberto Glaffo', Pamela Camassa, Desy Luccini, Francesco Ciampi, Francesco Mancini, Andrea Muzzi.**

Due ultras della Fiorentina sono in vacanza a Forte dei Marmi, in Versilia. Attratti dalla possibilità di incontrare uno dei loro idoli calcistici entrano nel famoso stabilimento balneare “Il Twiga”. Sono fortunati perché sotto ad un ombrellone vedono il grande portiere del Real Madrid: Manzanos, in compagnia della sua bella fidanzata Miss Venezuela. I due si esaltano. Avevano letto che forse Manzanos si sarebbe trasferito alla Fiorentina e vedendolo lì ne hanno quasi la conferma. Decidono quindi di avvicinarlo per saperne di più ma il portierone vuole la privacy e scappa da tutti i tifosi. I due non mollano e per avvicinarlo decidono di entrare in confidenza con la sua compagna.

Per una serie di buffi equivoci uno dei due ultras finisce per andare a letto con la bella sudamericana. Manzanos se ne accorge e decide di non giocare più con la Fiorentina. I due babbei hanno combinato un serio disastro...

### **“TRAFFICO SULLA PONTINA” (S. FELICE CIRCEO) Con:**

**Enrico Brignano, Nancy Brilli, Riccardo Rossi, Paola Minaccioni, Stefano Dragone, Maria Novie Casin Belludo, Giorgia Ceccarelli, Giovanna Fiorillo.**

Su una barca ancorata nel porto di San Felice Circeo, un uomo e una donna stanno aspettando per cena i rispettivi coniugi che devono arrivare da Roma, dove avevano impegni di lavoro.

In realtà i due sono amanti e a Roma, invece di lavorare, hanno passato il pomeriggio insieme a letto. Uscendo dal palazzo restano chiusi nell'ascensore. E' estate, l'edificio è vuoto, nessuno può sentire i loro richiami. Presi dall'ansia e dalla claustrofobia cominciano a litigare. Si rimproverano colpe, si insultano, finiscono per picchiarsi. Insomma da amanti in poche ore chiusi nell'ascensore sono diventati nemici.

Finalmente i pompieri li tirano fuori e i due sulle rispettive macchine partono per la loro cena al Circeo. Intanto sulla barca i loro coniugi che hanno saputo del ritardo ne approfittano per tradirli in cabina. Erano amanti anche loro.

### **“L'ISOLA DELL'AMORE” (CAPRI) Con:**

**Biagio Izzo, Alena Seredova, Gennaro Cannavacciuolo, Roberto Albin, Rosaria De Cicco, David Zed, Francesco Mastandrea**

In un negozietto di antiquariato il proprietario è un gay. In realtà non lo è affatto ma finge di esserlo perché in quel tipo di lavoro essere gay è trendy e redditizio.

Sull'isola arriva un miliardario americano con una moglie mozzafiato. Ha comprato una villa e chiede al finto gay di arredarla. Dovendo assentarsi, gli chiede anche di fare compagnia alla bella moglie per evitare che qualche moscone italiano ne approfitti. Il finto gay diventa l'escort della bella bionda. Ma una sera quando lei gli svela che con il marito non ha quasi più rapporti lui crolla e se la fa.

Torna il marito e propone al finto gay di andargli ad arredare una villa in Florida. Lei è entusiasta e propone di accompagnarlo. Ma il marito dice che vuole andarci lui. Mentre lo dice stuzzica con il piedino sotto al tavolo il finto gay. Il vero gay è lui...

### **“IL GIOVEDÌ” (OSTIA) Con:**

**Enzo Salvi, Francesca Nunzi, Stefano Ambrogi, Massimo Marino, Alex Di Fede, Nicola Di Gioia, Tiziano Lepone, Mariano D'angelo, Stefan Bendula, Valentina Avanzi**

Ogni giovedì Enzo va a prendere il figlio per passare la giornata con lui. Il figlio infatti vive con sua moglie, dalla quale è separato.

Enzo è uno sciagurato pieno di buffi, giocatore, solo, sfigato. Ma durante la giornata con il figlio vuole dare di sé un'immagine diversa, da vincente.

Naturalmente non ci riesce ma il figlio lo perdona e finge di credere alle sue scellerate bugie.

## **“EXTRALARGE” (ISCHIA) Con:**

**Ezio Greggio, Anna Falchi, Giovanna Rotellini, Maria Bolignano, Corrado Taranto, Mario Zucca, Salvatore Misticone, Domenico Sepe, Clotilde De Spirito, Enzo Casertano, Franco Pinelli, Antonio Romano.**

Al Grand Hotel Regina Isabella arriva una strana coppia di coniugi: lei è una grande cantante lirica, brutta e grassa, lui è il suo agente, un furbacchione che vive alle sue spalle.

A Ischia, insieme a loro, arriva una bellissima violinista, amante del marito della soprano. Lui le aveva promesso di passare le vacanze insieme, ma essendo schiavo della moglie ha mentito. Lei gli lancia un ultimatum: o lasci tua moglie o io lascio te.

Preso tra due fuochi il nostro povero agente si dibatte comicamente. E quando alla fine trova il coraggio per lasciare la sua balena, è troppo tardi. La violinista ha incontrato un ricco tenore grasso che la manterrà...

## **“LA SIGNORA DELLE CAMELIE” (PORTO ROTONDO).**

*La rappresentazione teatrale dell'episodio “La Signora delle Camelie” è liberamente ispirata a uno sketch di DINO VERDE*

**Con: Gigi Proietti, Maurizio Micheli, Loredana Piedimonte, Claudio Pallottini, Susanna Proietti, Roberto Della Casa, Marco Simeoli, Marco Di Folco, Benito Urgu, Lucio Salis.**

**(In Sala Doppiaggio: Michele Gammino, Giorgio Gobbi, Gianni Franco, Paola Giannetti)**

Arriva il più grande attore di teatro italiano, per una serata speciale. Interpreterà nell'anfiteatro un testo di Eschilo e a presenziare alla serata è previsto addirittura il Cavalier Berlusconi.

Ahimè, prima dello spettacolo, durante una lunga gita in motoscafo, l'attore ha un'insolazione ed è costretto a letto con 42 di febbre.

A sostituirlo viene chiamato un vecchio attore in vacanza a Porto Rotondo. Da anni non recita più, fa il doppiatore. Perché? Perché non ha memoria, non riesce a ricordarsi nulla di quello che impara. Viene mandato in scena con un suggeritore dietro le quinte ma il nostro non capisce bene e recita fiaschi per fiaschi.

Lo spettacolo è un disastro. Il pubblico, compreso Berlusconi, se ne va indignato. Ma lui, non sapendo più che dire in scena inizia ad improvvisare barzellette. In questo è bravissimo e la serata diventa trionfale.

# Un'estate al mare

## Intervista a Enrico Vanzina

### **Enrico Vanzina, 30 anni e più di carriera...**

Per la precisione 33. E fa un certo effetto. Era il 1975 quando con mio fratello Carlo abbiamo esordito con "Luna di miele in tre", dando a Renato Pozzetto una delle prime occasioni importanti della sua straordinaria carriera. Da quel momento in poi è nato il nostro cinema, votato sin dall'inizio a raccontare l'Italia e tutto quello che ci sembrava importante portare sullo schermo.

### **Un cinema, il vostro, che in fondo ha sempre accompagnato la vita degli italiani.**

L'anima della vera commedia all'italiana è questa. Affondare le radici nella quotidianità, frequentando vizi e costumi e narrando di come cambia un Paese. E cercando chiaramente di fotografare tutto quello che c'è di nuovo e d'interessante. Da nostro padre, Steno, io e Carlo abbiamo imparato tanto, lui è stato davvero una delle colonne portanti della commedia italiana e non solo.

### **E in fondo, avendo esordito sul finire dei Settanta, siete stati proprio voi a raccogliere il testimone di una tradizione cinematografica che si andava estinguendo. L'ultimo film della commedia italiana 'classica' fu "C'eravamo tanto amati". Poi siete subentrati voi.**

Un'eredità non da poco che abbiamo vissuto con grande senso di responsabilità e con l'occhio puntato a tutto quello che di stimolante offriva allora il panorama cinematografico italiano. I primi su cui abbiamo lavorato sono stati I Gatti di Vicolo Miracoli con i quali abbiamo realizzato "Arrivano i gatti". In seguito abbiamo lanciato comici che dagli anni Ottanta in poi hanno a dir poco spopolato. Si pensi a Diego Abatantuono, a Ezio Greggio, a Christian De Sica.

### **Con Abatantuono negli anni si è creato un vero sodalizio. Partendo dal successo de "I fichissimi"...**

Sì, quella fu la sua prima parte davvero importante, quella in cui creò l'ormai mitico 'terrunciello'. Dai film successivi come "Eccezzziunale... veramente" e "Viuuulentemente mia" poi, Diego è subentrato anche in fase di scrittura, fornendo un contributo fondamentale alla riuscita del film. E qui potrei parlare di un vero e proprio 'segreto' del mestiere appreso da mio padre. Consiste nello sfruttare al meglio il comico con cui si lavora, facendo sempre un passo indietro e lasciando così libertà all'interprete, affinché sia in grado di apportare al film quel 'quid' che lo renderà unico e davvero divertente. Il metodo che mio padre utilizzava con Totò e Sordi era esattamente questo.

## **1976-2008: da “Luna di miele in tre”, a “Un’estate al mare”. Qualcosa è cambiato, nell’Italia e nel nostro cinema?**

Per risponderti prendo spunto da un mio libro uscito il mese scorso, “Commedia all’italiana. Ritratto di un’Italia che non cambia”. La risposta alla tua domanda si trova già nel titolo. No, l’Italia non è cambiata più di tanto in questi anni. O meglio, di recente abbiamo vissuto un’impressionante processo di innovazione tecnologica in un po’ tutti i campi, ma credo che qualcosa dell’Italia di quaranta e cinquanta anni fa sia sempre rimasto. Credo che tutt’oggi negli uffici, nelle scuole e nelle case continui ad essere in agguato l’Italia di Totò. Quella che, bene o male, cerca sempre di arrangiarsi, sfruttando al meglio intuito e capacità di sopravvivenza. Certo, l’impegno a cui siamo chiamati in tempi difficili come quelli attuali non è dei più semplici.

### **E il cinema?**

I cambiamenti del cinema sono stati notevoli. Non è semplice fare una sintesi. Diciamo che per quel che riguarda il genere a noi caro della commedia all’italiana non ci sono state mutazioni positive. E quello che negli anni d’oro era un genere che raccontava gli italiani senza prese di posizioni ideologiche, si è trasformato oggi in una commedia ‘forzatamente’ morale, piena zeppa di ideologie e di schematismi. E non c’è quasi più quel sentimento di pietà e d’immedesimazione che si respirava in capolavori come “Il sorpasso”.

### **In cui alla fine anche Gassman...**

... esce allo scoperto come vittima. E in cui si crea nello spettatore un forte senso di partecipazione e di catarsi. Ad ogni modo ci sono anche esempi di cinema che apprezzo molto. Mi viene in mente il duo Brizzi/Martani di “Notte prima degli esami”, in cui ho davvero ritrovato una spontaneità e una capacità di racconto non comuni. Sono stato davvero felice di sapere che il loro film di riferimento è stato “Sapore di mare”.

**E veniamo a “Un’estate al mare”. Anzi no, prima ancora a quella che considero la cifra dominante di tutto il vostro cinema: il tempo. E la capacità di intrecciare stagioni, ricordi e sensazioni come nessun altro in Italia. Mi viene in mente “Il cielo in una stanza”...**

Arrivato a quasi sessant’anni, mi capita spesso di voltarmi indietro e di fare un bilancio di quello che io e Carlo abbiamo fatto in tanti anni. E a pensarci bene il tempo è il filo rosso che attraversa quasi tutti i nostri film. “Il cielo in una stanza” in questo senso è una summa, nonché un film a cui sono molto affezionato.

### **Un incrocio fra Zemeckis e Truffaut...**

Sì, il soggetto di base era davvero grandioso, peccato che in Italia abbia stentato a trovare un suo pubblico. Siamo felici di avervi fatto esordire un giovanissimo Elio Germano, diventato nel frattempo uno degli interpreti più bravi della sua generazione.



**Anche questo un film in cui avete giocato in controtendenza e d'anticipo. Senza contare che un altro vero gioiello come "Quello che le ragazze non dicono" ha di fatto anticipato certe nuove tendenze del cinema italiano degli ultimi anni...**

Io e Carlo ci sforziamo sempre di annusare l'aria ed esplorare di volta in volta strade nuove. Il mio lavoro è essenzialmente di scrittura e di progettazione di una certa idea, lui si muove chiaramente sulla sponda registica ed è davvero speciale nello scoprire nuovi talenti. Mi riferisco specialmente alle attrici. Si pensi ad esempio alla Monica Bellucci de "I mitici- Colpo gobbo a Milano". E' stata una delle sue prime apparizioni davvero importanti.

**Per non parlare dei grandissimi attori americani che hanno frequentato il vostro cinema...**

Sì, mi viene subito in mente uno dei miti della mia adolescenza cinematografica, Elliot Gould. Quando lo vedevo recitare ne "I miei primi quarant'anni", non mi sembrava vero che stesse recitando in un nostro film. Senza dimenticare Faye Dunaway, Matthew Modine, Marisa Berenson.

**Gli ultimi due attori kubrickiani...**

Eh sì. Ci piace che gli attori che scegliamo portino sul set il loro vissuto e tutto il loro bagaglio d'esperienza. Con Donald Pleasance ad esempio mi sono divertito un mondo a parlare di uno dei miei film preferiti di sempre, "La grande fuga", di cui mi ha raccontato non pochi aneddoti divertenti.

**Insomma, un cinema lontano mille miglia da ogni provincialismo. Soprattutto poi nella capacità di girare all'estero. Mi viene in mente "Vacanze in America", ma anche "Sognando la California"...**

Sì, tutti esperimenti, ma anche avventure in giro per il mondo. Se c'è una cosa di cui io e Carlo andiamo davvero fieri è la volontà precisa di regalare al pubblico sempre qualcosa di diverso, magari qualcosa che non si aspetta.

**Ti riferisci alle straordinarie anomalie rappresentate da 'cose' come "Tre colonne in cronaca" e "Sotto il vestito niente"...**

Sì, certo, ma non solo. Un film di cui vado molto fiero e che considero forse la migliore cronaca di costume che ci sia mai riuscita è "Le finte bionde".

**Arrivando fino alla vostra ultima 'provocazione': "Un'estate al mare". Dopo "E adesso... sesso", un nuovo film ad episodi che profuma di storia della commedia all'italiana...**

Volevamo tornare ad una formula che ci è molto cara. In fondo, a scorrere bene la nostra filmografia, ci si accorge che il film ad episodi torna più di una volta nel

nostro cinema. Pensa a “Yuppies” (anche se lì sono tutti collegati), ma anche ad uno dei più rappresentativi in questo senso che è “Montecarlo Gran Casinò”. Con “Un’estate al mare” abbiamo voluto omaggiare tanti classici della commedia all’italiana che, sullo sfondo di un’ambientazione balneare, intrecciavano storie e personaggi. Mi viene in mente “Brevi amori a Palma di Majorca”, “Racconti d’estate”, “Costa Azzurra”, “L’ombrellone”. La formula del racconto breve d’altronde rientra perfettamente nella tradizionale letteraria italiana. Senza contare che ricordo bene l’entusiasmo con cui tanti anni fa mio padre visse la nascita del film a sketch. Da qui è nata la voglia di riproporre agli italiani un genere che ha fatto la storia del nostro cinema.

### **Un tentativo quasi isolato...**

Di recente c’è stato il Veronesi dei due ‘manuali’ d’amore, ma siamo ben lontani dal poter festeggiare la rinascita di questo tipo di formula.

### **Peraltro si tratta di una doppia sfida...**

Certamente. Con Medusa ci siamo avventurati in una vera e propria impresa: girare il film in pochissimo tempo e farlo uscire in sala a fine giugno, proprio nel periodo in cui in Italia il cinema abbassa la saracinesca. Ma è una scommessa che possiamo vincere...

### **Anche perché un cast come quello di “Un’estate al mare” non è proprio di tutti i giorni..**

Decisamente no. Ed è stata una gran bella fortuna. D’altronde i tempi erano strettissimi e non avremmo certo avuto grosse possibilità di ‘manovra’. Ci siamo organizzati in fretta e abbiamo subito avuto l’ok di tutti gli interpreti scelti per il film. Che può benissimo definirsi come happening della risata tricolore. E’stato bello avere sullo stesso set uno come Ezio Greggio con cui ci conosciamo da trent’anni e un Brignano qui alla sua vera occasione per affermarsi anche sul grande schermo. Senza contare uno scatenatissimo Enzo Salvi qui per la prima volta con un personaggio più sfumato del solito e un Biagio Izzo con cui ci troviamo davvero bene.

### **E Banfi...**

Lino è un vero genio della comicità, un mito assoluto. Mio fratello non aveva mai girato con lui, io invece avevo scritto la sceneggiatura de “Il commissario Lo Gatto”, mentre mio padre lo aveva diretto in “Dio li fa poi li accoppia” in cui Lino interpretava un irresistibile sarto gay. Il successo straordinario che ha riscosso mesi fa il ritorno del suo ‘allenatore nel pallone’ ci ha fatto davvero un gran piacere, se lo merita davvero. E’ ormai un interprete maturo, capace di destreggiarsi al meglio fra televisione e cinema e di fare praticamente qualsiasi cosa.

### **E per la terza volta, dopo “S.P.Q.R” e il recente “2061” in cui interpretava un Cecchi Gori ‘fantascientifico’, avete coinvolto Ceccherini...**

Sì, ce l'abbiamo fatta, nonostante sia sempre 'ostaggio' di Pieraccioni... A proposito, come insegnano i maestri della nostra classica commedia all'italiana, per un film ad episodi di questo tipo, è assolutamente necessario scegliere attrici molto belle. E questa volta, con una mossa alla Pieraccioni, abbiamo puntato sulla bellissima Marisa Jara, un'attrice spagnola qui al suo debutto sul grande schermo. Nel film la vedremo duettare con Ceccherini e Alessandro Paci. Voglio poi ricordare Nancy Brilli, Alena Seredova, Victoria Silvested e naturalmente Anna Falchi.

**L'ultimo episodio del film, il settimo, è dominato da Proietti, mattatore assoluto, nonché voce fuori campo che attraversa tutto il film...**

Sì, con Gigi stiamo vivendo un sodalizio che ci onora, una collaborazione partita con "La mandrakata" che ci dà grandi soddisfazioni.

**Insomma, dal cine-panettone, al cine-cocomero**

Due precisazioni. La prima è che non abbiamo nulla a che vedere con nessun cinepanettone. I nostri "Vacanze di Natale", "Vacanze in America" e via dicendo, erano film attaccati alla realtà, radiografie precise della società italiana di quegli anni. Quando abbiamo deciso di dedicarci ad altro, quel tipo di cinema è cambiato, tagliando i ponti con la vita di tutti i giorni e aderendo in tutto e per tutto alla pochade. Ecco, il cinepanettone è quello.

**E la seconda?**

Mi piacerebbe che invece di cine-cocomero si parlasse di cine-ombrellone. E poi il cocomero lascia la bocca sporca e appiccicosa.

-----

**I fratelli Vanzina... a spasso nel tempo**

"Un'estate al mare" è stato pensato e scritto come grande omaggio alla commedia italiana che tanto amiamo e che ha forgiato sia me che mio fratello. Quindi se dovessi esprimere un desiderio mi augurerei che questo film potesse piacere moltissimo a Dino Risi". (Enrico Vanzina)

In una semplice dichiarazione, una straordinaria dichiarazione di poetica. Che è anche un frammento di mondo, di storia personale, di intimità a fior di pelle. Un ringraziamento. Quello a due padri della commedia all'italiana, Risi e Steno, suo papà.

Enrico Vanzina mette subito le cose in chiaro. E fa capire che "Un'estate al mare" non è un frammento slegato da una gloriosa produzione lunga ormai trent'anni. No, è un capitolo preciso, un micromondo abitato da riferimenti chiari e condivisi, un

ricettacolo gioioso, vitale e luminoso. Ma anche un fulmineo film sintesi, capace di racchiudere una storia importante della commedia italiana degli ultimi anni, rielaborandola e spingendola alla grande verso il futuro.

Commedia all'italiana? Sì, la conosciamo sì e ci piace definirla in questo modo. Ma la questione è molto più complessa. E commedia spesso non rende bene l'idea. Di cosa? Di un modo di fare cinema, di leggere il mondo e di stare al mondo.

Di un modo di riscrivere la storia di almeno quattro, cinque generi del nostro cinema, costruendo architetture filmiche con la presa attaccata all'Italia e agli italiani.

Parliamo di 'commedie umane'. Scritte su regole del gioco di renoiriana memoria e fissate sulla pelle del nostro immaginario.

Cinema enciclopedico. Articolato come dizionario amoroso e inquieto. E attraversato da un desiderio semplice e diretto. Non distogliere mai lo sguardo da quello che ci accade intorno. E provare a raccontare ieri come oggi le nostre vite, continuando ad accompagnare gli italiani.

A spasso nel tempo.

-----

I film più recenti della produzione vanziniana? Autentici e splendidi 'oggetti misteriosi' del nostro cinema. Accanto alle rielaborazioni teoriche e audaci come poche altre cose viste di recente dei loro anni Ottanta ("Eccezionale veramente-Capitolo secondo... me") e all'idea formidabile di resuscitare il mitico Monnezza dai lontani Settanta ("Il ritorno del Monnezza"), c'è dell'altro.

Prima di tutto la voglia di rielaborare tutto il loro cinema, declinandolo in forme nostalgiche, retrò e meravigliosamente a cavallo fra tempi, sguardi e sensazioni differenti.

Non se n'è accorto quasi nessuno, ma "Il pranzo della domenica" è la cosa più cukoriana creata dal nostro cinema negli ultimi dieci anni. E "Il cielo in una stanza" un lampo filmico attraversato da suggestioni che vanno da Zemeckis e Truffaut. Per non parlare di "Quello che le ragazze non dicono", straordinaria riflessione su vita, morte e ordinarietà spicciola, raccontata con una spontaneità miracolosa. E con la capacità di leggere nel profondo il cinema attuale, andando ad anticipare le nuove tendenze rappresentate da "Notte prima degli esami" e dal Moccia di "Scusa ma ti chiamo amore".

Cinema in fuga da se stesso ma capace di rimodularsi secondo frequenze sottili, come quelle che fendono trasversalmente "Olè", trasformando un'apparente e codificata commedia natalizia in una montagna russa di riferimenti al cartoon, al fantastico puro (i sogni di Massimo Boldi in cui veste i panni del torero), al road movie infine. Una centrifuga impazzita e generosissima di generi e sguardi, solcati dalla voglia di divertire e da una maledetta nostalgia per qualcosa che non c'è più.

Al di là delle risate, delle battute, delle gag fulminanti e dei tormentoni entrati puntualmente nella vita di tutti i giorni, il cinema dei fratelli Vanzina è un cinema che riflette sul tempo. Che è tante cose insieme.

Il tempo delle mele' immortalato ante litteram (come al solito) nello splendido "Sapore di mare", la temporalità maestosa e liquida de "I miei primi quarant'anni", quella forgiata dal mito dell'"american dream" in "Sognando la California". Per non parlare dei due irresistibili capitoli di "A spasso nel tempo", odissee comiche tritageneri, trasversali e assolutamente folli. Di quella follia che fa rima con lavoro preciso e quasi maniacale sul genere.

Un'opera manifesto che è anche una lunga e appassionante dichiarazione d'amore a quella 'cosa' chiamata cinema.

-----

Cinema articolato come memorabile galleria di volti, di sguardi, di incontri. E di corpi e traiettorie entrate di prepotenza nell'immaginario collettivo, dal 'terrunciello' immortalato da Abatantuono ne "I fichissimi" (il suo 'battesimo' di fuoco), arrivando al suo geniale ritorno in "Eccezzziunale veramente-Capitolo secondo... me" di due anni fa. I Vanzina sono metodici, sistematici, allergici ad ogni punto d'arrivo. Ma anche prepotentemente dentro il loro tempo. Senza distanze, senza barriere, senza giudizi. Nel bel mezzo della crisi che investì il nostro cinema negli anni Ottanta, i Vanzina hanno capito che bastava bussare alla porta della tradizione. Riacciandosi agli sguardi dell'Italia anno zero della ricostruzione. E a quelli successivi puntati sul boom economico e sull'entusiasmo vitalistico e sfrenato dei primi Sessanta. Bastava sintonizzarsi sulla frequenza giusta. E riesumare il vero spirito della nostra vecchia, gloriosa commedia all'italiana. Quella che azzera giudizi e prese di posizione. Quella che racconta, lasciandosi raccontare. Senza piedistalli. Ma con un piede nel racconto e l'altro nella consapevolezza di farne parte. Da capo e piedi.

-----

"Siamo obbligati a metterci in mostra per far vedere che siamo ancora belli, sani e con la grana" (da "L'ombrellone", Dino Risi, 1966)

Il cine-ombrellone immortalato e inaugurato da "Un'estate al mare" non nasce casualmente. Sa di riepilogo, di sintesi e di spassionatissimo omaggio ad un cinema preciso. Che non è solo quello della spensierata e avvolgente commedia all'italiana 'tipo', ma quello accarezzato dagli scricchiolii di una pavimentazione che stava per cedere. "L'ombrellone" (citato più volte dai fratelli Vanzina come punto di riferimento assoluto) parla chiarissimo.

Intorno alla metà degli anni Sessanta Risi ci consegnò nelle mani un racconto di lucida e apocalittica preveggenza. Una commedia 'umana' capace di scavare solchi incolmabili tra la cartolina di un Paese e i tarli che stavano minando alla base le fondamenta della società.

Semplicemente, l'altra faccia del boom. Quella oscura, radiografata con disilluso e amaro cinismo dallo straordinario Tognazzi de "Il mantenuto" (il suo esordio alla regia), resa memorabile dalle sottolineature grottesche di Sordi ("L'impiegato", "Il

vedovo”) e trascinata nel suo fatale punto di non ritorno dal canto del cigno intonato da “Io la conoscevo bene” del compianto Pietrangeli.

Insomma, la commedia classica stava mutando forma, approccio e contenuto. E quelle insidiose zone d’ombra rimaste fuori campo negli anni passati, cominciavano ad assumere connotati molto più complessi. Quelli di una catastrofe culturale, sociale e politica imminente. Quelli che di fatto andavano ad anticipare la stagione dei Settanta.

-----

Perché dunque “L’ombrellone”? Ma perché è la classica opera bifronte. La facciata è balneare, il resto sa di sconvolgimento e di tragedia alle porte. Un dato questo che i Vanzina hanno percepito alla perfezione, essendo cresciuti in quella precisa temperie culturale e conoscendo a menadito quella stagione cinematografica italiana.

E’ anche per questo motivo che la maggior parte delle loro opere profuma lontano un miglio di rimpianto, di nostalgia e di terribile precarietà. Al di là del romanticismo virale e commovente di opere ad hoc come “Il cielo in una stanza” e “Quello che le ragazze non dicono”, ci sono i ricordi struggenti che ancora ballano nella rotonda di “Sapore di mare”, l’impenetrabilità delle classi sociali fotografata in “Amarsi un po’”. Senza contare le suggestioni emanate dai film che i Vanzina hanno soltanto sceneggiato come “Al bar dello sport” (amarissima riflessione su una ‘semplice’ vittoria al Totocalcio), “Ti presento un’amica” (in cui hanno creato un meraviglioso ruolo per Kate Kapshaw, la signora Spielberg). Tornando indietro fino a “Sesso e volentieri”, scritto dal solo Enrico e diretto da Dino Risi nel 1982.

La nostra vecchia commedia (seppellita con “C’eravamo tanto amati” e “La terrazza”) già non esisteva più.

Rimaneva giusto il tempo di officiare ad un passaggio di consegne. Celebrato (guarda caso) in una commedia ad episodi. Quella che solca leggera “Un’estate al mare”. E che ci regala l’ennesimo gioiello comico di due preziosi cantori del nostro tempo.

(a cura di Francesco Ruggeri)

## Un'estate al mare

**ENRICO VANZINA** è nato a Roma. Ottiene il Baccalaureat Francese al liceo Chateaubriand di Roma nel 1966. Si laurea in Scienze Politiche a Roma nel 1970 e nel 1971 ottiene una specializzazione in Scienze Sociali. Lavora per alcuni anni come aiuto regista del padre Steno.

Nel 1976 inizia una carriera di sceneggiatore. Ha scritto 80 film lavorando con molti dei più famosi registi italiani: Dino Risi, Marco Risi, Alberto Lattuada, Steno, Mario Monicelli, Nanni Loy e tanti altri.

Insieme al fratello Carlo, regista, ha realizzato alcuni dei più grandi successi degli anni '80 e '90. Film che hanno inventato un genere e una schiera di attori come:

- 1983 SAPORE DI MARE  
VACANZE DI NATALE
- 1985 SOTTO IL VESTITO NIENTE
- 1987 YUPPIES  
I MIEI PRIMI 40 ANNI
- 1992 SOGNANDO LA CALIFORNIA  
S.P.Q.R. 2000 E ½ FA
- 1994 IO NO SPIK INGLISH
- 1996 A SPASSO NEL TEMPO
- 1999 IL CIELO IN UNA STANZA
- 2000 VACANZE DI NATALE 2000
- 2002 FEBBRE DA CAVALLO-LA MANDRAKATA
- 2003 IL PRANZO DELLA DOMENICA
- 2004 BARZELLETTI  
IN QUESTO MONDO DI LADRI
- 2005 IL RITORNO DEL MONNEZZA  
UN CICLONE IN FAMIGLIA (TV)  
PIPER (TV)
- 2007 OLE'  
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS

Ha lavorato con quasi tutti gli attori italiani, da Alberto Sordi, Renato Pozzetto, Gigi Proietti, Diego Abatantuono, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Virna Lisi, Laura Antonelli, Stefania Sandrelli, Gian Maria Volontè e alcuni tra i più grandi attori internazionali come Faye Dunaway, Carol Bouquet, Elliot Gould, Michel Serrault, Susannah York e Leslie Nielsen e Rupert Everett.

Da circa 15 anni è anni è produttore dei suoi film.

Ha inoltre prodotto molti programmi televisivi tra cui la fortunata serie I RAGAZZI DELLA 3C premiata con due Telegatti. Nel 1987 ha vinto il Premio della Critica come Miglior Produttore Televisivo dell'anno con la serie AMORI. Nel 1988 ha scritto e prodotto ANNI 50. Nel 1999 ha scritto e prodotto ANNI 60. E' stato Consulente Generale e capo della Produzione Penta Film di Silvio Berlusconi e Vittorio Cecchi Gori negli anni '90 e '91.

Ha scritto una commedia teatrale "Bambini cattivi" messa in scena da Giuseppe Patroni Griffi.

Ha pubblicato da Mondadori il libro "Le finte bionde", "Colazione da Bulgari" da Salerno Editrice e "La vita è buffa" edito da Gremese.

Ha collaborato per 5 anni al "Corriere della Sera".

Da sette anni scrive invece su “Il Messaggero” dove gli è stata affidata una rubrica settimanale di costume.  
Collabora con la rivista “Chi”.

**CARLO VANZINA** è nato e cresciuto a Roma, dove ha studiato presso una scuola francese.

Ha lavorato come aiuto regista dal 1969 al 1975 con Mario Monicelli, suo padre Steno e Alberto Sordi. Nel 1976 ha diretto il suo primo film.

Dal 1986 con suo fratello Enrico ha creato una società di produzione la “Video 80”, che produce film e serie TV.

### Filmografia

Soggetto e sceneggiatura di:

1976 COLPITA DA IMPROVVISO BENESSERE  
1983 SAPORE DI MARE 2  
1986 ITALIAN FAST FOOD  
YUPPIES 2  
1989 FRATELLI D'ITALIA  
1991 CRONACA NERA  
1999 SIMPATICI E ANTIPATICI  
2007 MATRIMONIO ALLE BAHAMAS

Soggetto, sceneggiatura e regia:

1976 LUNA DI MIELE IN TRE  
1979 FIGLI DELLE STELLE  
1980 ARRIVANO I GATTI  
UNA VACANZA BESTIALE  
1981 I FICHISSIMI  
1982 ECCEZZIUNALE VERAMENTE  
VIULENTEMENTE MIA  
1983 SAPORE DI MARE  
IL RAS DEL QUARTIERE  
MYSTERE  
VACANZE DI NATALE  
SAPORE DI MARE 2  
1984 AMARSI UN PO'  
1985 SOTTO IL VESTITO NIENTE  
1986 YUPPIES  
1987 VIA MONTENAPOLEONE  
I MIEI PRIMI 40 ANNI  
MONTECARLO GRAN CASINÒ  
1988 LA PARTITA  
1989 LE FINTE BIONDE  
1990 TRE COLONNE IN CRONACA  
1991 MILIARDI  
PIEDIPIATTI  
1992 SOGNANDO LA CALIFORNIA  
1993 PICCOLO GRANDE AMORE  
1994 I MITICI  
1995 IO NO SPIK INGLISH  
SELVAGGI



1996 SQUILLO  
A SPASSO NEL TEMPO  
1997 BANZAI  
A SPASSO NEL TEMPO, L'AVVENTURA CONTINUA  
1998 ANNI '50 (TV)  
1999 IL CIELO IN UNA STANZA  
ANNI '60 (TV)  
2000 VACANZE DI NATALE  
QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO  
2002 UN MARESCIALLO IN GONDOLA (TV)  
SOUTH KENSINGTON E  
FEBBRE DA CAVALLO-LA MANDRAKATA  
2003 IL PRANZO DELLA DOMENICA  
2004 BARZELLETTE  
IN QUESTO MONDO DI LADRI  
2005 IL RITORNO DEL MONNEZZA  
2005 UN CICLONE IN FAMIGLIA (TV)  
PIPER (TV)  
2007 OLE'  
2061 UN ANNO ECCEZIONALE

### **Filmografie essenziali dei tecnici dal 2000**

#### **NICOLETTA ERCOLE** (costumi)

2000 THE AFFAIR OF THE NECKLACE di Charles Shyre  
2001 L'ULTIMO BACIO di Gabriele Muccino  
IL PRINCIPE E IL PIRATA di Leonardo Pieraccioni  
2003 SOTTO IL SOLE DELLA TOSCANA di Audrey Wells  
MY HOUSE IN UMBRIA (TV) di Richard Loncraine  
2004 BARZELLETTE di Carlo Vanzina  
2005 IL RITORNO DEL MONNEZZA di Carlo Vanzina  
NATALE A MIAMI di Neri Parenti  
UN CICLONE IN FAMIGLIA (mini serie TV) di Carlo Vanzina  
HO SPOSATO UN CALCIATORE (TV) di Stefano Sollima  
2006 LA SCONOSCIUTA di Giuseppe Tornatore  
LA CONTESSA DI CASTIGLIONE (TV) di Josee Dyan  
NATALE A NEW YORK di Neri Parenti  
2007 NERO BIFAMILIARE di Federico Zampaglione  
PIPER (TV) di Carlo Vanzina

#### **SERENA ALBERI** (scenografie)

2002 HEAVEN di Tom Tykwer  
2003 CATERINA VA IN CITTA' di Paolo Virzi  
2007 PIPER (TV) di Carlo Vanzina

#### **CLAUDIO ZAMARION** (direttore della fotografia)

2001 SOUTH KENSINGTON di Carlo Vanzina

- 2002 UN MARESCIALLO IN GONDOLA (TV)  
NON HO L'ETÀ 2TV  
JOY - SCHERZI DI GIOIA di Adriano Wajskol  
FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA di Carlo Vanzina
- 2003 IL PRANZO DELLA DOMENICA di Carlo Vanzina
- 2004 LE BARZELLETTTE di Carlo Vanzina  
IN QUESTO MONDO DI LADRI (2004) di Carlo Vanzina
- 2005 UN CICLONE IN FAMIGLIA (TV) di C. Vanzina
- 2006 ECCEZZZIUNALE... VERAMENTE: capitolo secondo...me di Carlo Vanzina
- 2007 PIPER (TV) di Carlo Vanzina  
OLÈ di Carlo Vanzina

**RAIMONDO CROCIANI** (montaggio)

Oltre duecento film italiani con i più grandi registi; tra gli ultimi lavori ricordiamo:

- 2000 FANTOZZI 2000 - LA CLONAZIONE di Domenico Saverini  
DON MATTEO (TV) di vari
- 2001 GLI OCCHI DELL'AMORE (TV) di Giulio Base  
CONCORRENZA SLEALE di Ettore Scola  
AMICI ARARARA di Franco Amurri
- 2005 IL RITORNO DEL MONNEZZA di Carlo Vanzina
- 2006 ECCEZZZIUNALE VERAMENTE...CAPITOLO SECONDO ME di C. Vanzina
- 2007 OLE' di Carlo Vanzina  
PIPER (TV) di Carlo Vanzina

**MANUEL DE SICA** (musiche)

- LA CROCIERA (TV) di Enrico Oldoini
- 2002 MARIA JOSÈ, L'ULTIMA REGINA (TV) di Carlo Lizzani  
UN MARESCIALLO IN GONDOLA (TV) di Carlo Vanzina  
INCOMPRESO (TV) di Enrico Oldoini  
LE RAGAZZE DI MISS ITALIA (TV) di Dino Risi
- 2005 CONTRONATURA (2005) di Alessandro Tofanelli
- 2006 DELLAMORTE DELLAMORE (2006) di Michele Soavi
- 2007 PIPER (2007) (TV) di Carlo Vanzina

# Un'estate al mare

## Filmografie essenziali degli attori dal 2000

### **LINO BANFI** (Nicola)

Nato ad Andria (Bari) vive l'infanzia e l'adolescenza a Canosa di Puglia fino alla maggior età.

- 2000 VOLA SCIUSCIÙ (TV) Joseph Sargent
- PIOVUTO DAL CIELO (TV) José M. Sanchez
- 2001 ANGELO IL CUSTODE
- 2002 UN DIFETTO DI FAMIGLIA (TV)
- IL DESTINO HA 4 ZAMPE (TV)
- 2003 UN POSTO TRANQUILLO (TV)
- 2004 RACCONTAMI UNA STORIA (TV)
- 2005 IL MIO AMICO BABBO NATALE (TV)
- 2006 IL PADRE DELLE SPOSE (TV)
- IL MIO AMICO BABBO NATALE 2 (TV)
- 98-07 UN MEDICO IN FAMIGLIA (149 EPISODI)
- 2008 L' ALLENATORE NEL PALLONE 2

### **ENRICO BRIGNANO** (Enrico)

#### Teatro

- 2000 IO PER VOI UN LIBRO APERTO
- 2001 IO PER VOI UN LIBRO APERTO CAPITOLO II stagione teatrale invernale
- 2002 CAPITOLO TERZO...E LA STORIA CONTINUA stag. teatrale estiva e invernale
- 2002-2003 MAI DIRE MOUSE
- 2003-2004 NON SIA MAI VIENE QUALCUNO stagione teatrale estiva ed invernale
- 2005-2006 EVVIVA - spettacolo record - regia di Pietro Garinei
- 2006-2007 A SPROPOSITO DI NOI stagione teatrale estiva e invernale
- 2006-2007 BRIGNANO CON LA O stagione teatrale invernale

#### Televisione

- 2000 BEATO TRA LE DONNE
- 2002 S. ANTONIO
- IL BAMBINO DI BETLEMME
- 2007 ZELIG CIRCUS

#### Cinema

- 1999 SI FA PRESTO A DIRE AMORE di Enrico Brignano
- 2001 SOUTH KENSINGTON di Carlo Vanzina
- 2007 SMS SOTTO MENTITE SPOGLIE di Vincenzo Salemme

## **NANCY BRILLI (Nancy)**

- 2002 COMMESSE 2 (TV) di José M. Sanchez  
FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA di Carlo Vanzina
- 2003 IL COMPAGNO AMERICANO di Barbara Barni  
IL BELLO DELLE DONNE (TV) di Luigi Parisi  
I RAGAZZI DELLA VIA PÁL (TV) di Maurizio Zaccaro
- 2004 MADAME (TV) DI Salvatore Samperi  
I COLORI DELLA VITA (TV) di Stefano Reali
- 2007 NATALE IN CROCIERA di Neri Parenti  
DONNE SBAGLIATE (TV) di Monica Vullo  
CATERINA E LE SUE FIGLIE 2 (TV) di Vincenzo Terracciano e Luigi Parisi

## **MASSIMO CECCHERINI (Cecco)**

### Ha recitato in

- 2000 A RUOTA LIBERA di Vincenzo Salemme
- 2001 IL PRINCIPE E IL PIRATA di Leonardo Pieraccioni
- 2005 TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO di Leonardo Pieraccioni
- 2006 N IO E NAPOLEONE di Paolo Virzi
- 2007 UN DOTTORE QUASI PERFETTO (TV miniserie)  
2061: UN ANNO ECCEZIONALE di Carlo Vanzina

### Come regista e attore

- 2000 FACCIA DI PICASSO
- 2005 LA MIA VITA A STELLE E STRISCE  
TUTTI ALL'ATTACCO

## **ANNA FALCHI (Cosima)**

- 2001 SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA GROSSA regia di Pietro Garinei
- 2003 LA VENEXIANA regia di Fernando Balestra
- 2004 A PIEDI NUDI DEL PARCO regia di Gianluca Guidi
- 2005 NESSUN MESSAGGIO IN SEGRETERIA (produttrice) di Miniero e Genovese  
BAMBINI di Devor de Pascalis Michele Rho e Gianluca Arcopinto.
- 2006 NOTTING HILL di Massimo Natale.
- 2007 PIPER (tv movie su Canale 5) per la regia di Carlo Vanzina

## **EZIO GREGGIO (Ugo Persichetti)**

Giornalista, attore, regista storico conduttore di STRISCIA LA NOTIZIA Canale 5.

- 2000 ANNI 50 Canale 5
- 2001 ANNI 60 Canale 5  
A SPACE TRAVESTY di Alan Goldstein  
UN MARESCIALLO IN GONDOLA di Carlo Vanzina
- 2002 BENEDETTI DAL SIGNORE (1° film tv) di Francesco Massaro Canale 5
- 2003 BENEDETTI DAL SIGNORE (2°, 3°, 4° film tv) di Francesco Massaro
- 2004 O LA VA O LA SPACCA (4 film tv) di Francesco Massaro

## Ultime Pubblicazioni

2002 E SU E GIU' E RIK E TRAK (Mondadori)

2005 SCRIVO IN UNA CERTA MANIEEERA (Mondadori)

## **BIAGIO IZZO (Dudù)**

2000 BODYGUARDS – Guardie del corpo di Neri Parenti

2001 THE BREAD, MY SWEET di Melissa Martin

2001 MERRY CHRISTMAS di Neri Parenti

BLECK GIEK di Enrico Caria

2002 VOLESSE IL CIELO! di Vincenzo Salemme

AMORE CON LA S MAIUSCOLA

NATALE SUL NILO di Neri Parenti

2003 NATALE IN INDIA di Neri Parenti

2004 LE BARZELLETTE di Carlo Vanzina

IN QUESTO MONDO DI LADRI di Carlo Vanzina

2005 COSE DA PAZZI di Vincenzo Salemme

2006 DOMANI E' UN'ALTRA TRUFFA di Pierfrancesco Pingitore

2007 DI CHE PECCATO SEI? Pierfrancesco Pingitore

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS di Claudio Risi

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 di Sergio Ma

## **GIGI PROIETTI (Giulio-narratore)**

### Teatro

2000 SOCRATE, adattamento di Vincenzo Cerami dai Dialoghi di Platone, regia di Gigi Proietti (nel ruolo di Socrate)

2000 TAXI A DUE PIAZZE di Ray Cooney (solo regia, nuova rappres. nel 2005)

2000 SOCRATE, adattamento di Vincenzo Cerami dai Dialoghi di Platone (anche attore)

2001 FALSTAFF E LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR di William Shakespeare e Arrigo Boito, con Giorgio Albertazzi (solo regia)

2001 FULL MONTY di Terence McNally e David Yazbeck, adattamento teatrale del film omonimo con Giampiero Ingrassia e Rodolfo Laganà (solo regia)

2002 IO, TOTÒ E GLI ALTRI, testo e regia di Gigi Proietti (one-man-show)

2002 UNA MARTIN'S DE LUXE di Claudio Pallottini (solo regia)

2002 IO, TOTÒ E GLI ALTRI (one-man-show)

2003 NON TI CONOSCO PIÙ di Aldo De Benedetti (solo regia)

2003 ROMEO E GIULIETTA di William Shakespeare (solo regia, nuova rappresentazione nel 2005)

2004 SERATA D'ONORE, testo e regia di Gigi Proietti (one-man-show)

2004 STREGATA DALLA LUNA di John Patrick Shanley, adattamento teatrale dal film Moonstruck (solo regia)

2005 QUELLA DEL PIANO DI SOPRA di Pierre Chesnot, con Pino Quartullo e Sandra Collodel (solo regia)

2005 LA PRESIDENTESSA di Maurice Hennequin e Peter Veber, con Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli (solo regia)

2006 MA L'AMOR MIO NON MUORE, dai materiali di Ettore Petrolini

2006 LIOLÀ di Luigi Pirandello, con Gianfranco Jannuzzo e Manuela Arcuri (solo regia)

2007 BUONASERA...VARIETÀ DI FINE STAGIONE, di e con Gigi Proietti

### Televisione e Cinema

2002 FEBBRE DA CAVALLO – LA MANDRAKATA di Carlo Vanzina

2004 LE BARZELLETTE di Carlo Vanzina

MAI STORIE D'AMORE IN CUCINA (TV) di Giorgio Capitani

2005 IL VETERINARIO (TV) di Giorgio Capitani

dal 2005 al 2008:

IL MARESCIALLO ROCCA (serie TV) di Giorgio Capitani

### **ENZO SALVI (Enzo)**

#### Teatro

2000 FRITTO MISTO I “Mammamia che Impressione” regia di Enzo Salvi

2001 FIUMI DI FORFORA regia di Gabriella Bove

LA VITA È SNELLA regia Sergio Cosentino.

2002 MAMMA MIA COME STO! Vincitore del biglietto d'oro dell'estate romana.

A QUALCUNO PIACE CARLO di Fausto Brizzi e Marco Martani

2003/04 PANE E CIPOLLA regia di Fausto Brizzi e Marco Martani

2004/05 I MAMMA MIA CHE IMPRESSIONE... LA GENESI

Enzo Salvi, Mariano D'Angelo ed Enzo D'Ettola rivivono tutta la loro carriera artistica con nuovi sketch e con l'ausilio di esilaranti videoclip.

#### Cinema

2000 VACANZE DI NATALE 2000 di Carlo Vanzina

BODYGUARDS di Neri Parenti

2001 MERRY CHRISTMAS di Neri Parenti

2002 NATALE SUL NILO di Neri Parenti

2003 NATALE IN INDIA di Neri Parenti

2004 LE BARZELLETTE di Carlo Vanzina

2005 IL RITORNO DEL MONNEZZA di Carlo Vanzina

2005 VALIANT (cartoon) doppiatore

2006 OLÉ di Carlo Vanzina

### **ALENA SEREDOVA (Debbie)**

2003 HO VISTO LE STELLE di Vincenzo Salemme

2004 CHRISTMAS IN LOVE di Neri Parenti

2002-2008 QUELLI CHE... IL CALCIO (TV) partecipato in varie puntate

2008 I CESARONI (TV) episodio: LA POSTA DEL CUORE

### **VICTORIA SILVSTEDT (Eva)**

Ha girato molti film e fiction all'estero e in Italia in:

2002 UN MARESCIALLO IN GONDOLA (TV) di Carlo Vanzina

2003 LA MIA VITA A STELLE E STRISCE di Massimo Ceccherini

2007 MATRIMONIO ALLE BAHAMAS di Claudio Risi

**ALESSANDRO PACI (Manfredi)**

2000 FACCIA DI PICASSO di Massimo Ceccherini

2003 ANDATA E RITORNO di e con Alessandro Paci

2005 TUTTI ALL'ATTACCO di Lorenzo Vignolo

2007 UNA MOGLIE BELLISSIMA di Leonardo Pieraccioni

# Un'estate al mare

## Le Canzoni

### **“Un'estate al mare”**

(F.Battiato - G.Pio)

Interpretata da Manu LJ

Realizzata all'ALBY Studio (MO) da Alex Bagnoli

© 1981 EMI Music Publishing Italia Srl - Edizioni Suvini Zerboni

(P) 2008 RTI S.p.A. / EMI Music Publishing Italia Srl

### **“Say yeah”**

(Musica: Yves Cheminade / Testo: Yves Cheminade & Jan Lovas)

Interpretato da Yves Larock feat. Jaba

© CYC Publishing Switzerland

Edizioni per l'Italia: Energy Production Srl

(P) 2008 d:vision records, a trademark of Energy Production Srl

Licensed courtesy of Energy Production Srl

### **“Big girl (You are beautiful)”**

(M.H.Penniman)

Interpretato da Mika

© Edizioni Mika Punch / Irving Music Inc.

Edizioni per l'Italia: Universal Music Publishing Ricordi Srl

(P) 2006 Casablanca Music, LLC

Courtesy of Universal Music Italia Srl

### **“Tu cuerpo”**

(Bagnoli – Henrandez)

Interpretato da Noelia Leon

© EMI Music Publishing Italia Srl – Alex Bagnoli

(P) Alex Bagnoli

### **“Apologize”**

(Tedder)

Interpretato da Timbaland feat. OneRepublic

© Sony ATV Tunes LLC / Midnite Miracle Music / Velvet Hammer Music

(P) 2007 Mosley Music/Interscope Records

Courtesy of Universal Music Italia Srl

### **“Shiver”**

(F. Solomon / F. E. White / N. Imbruglia)

Interpretato da Natalie Imbruglia

© Edizioni V2 Music Publishing / Universal Music Publishing Ltd.



Edizioni per l'Italia: Universal Music Publishing Ricordi Srl  
P) 2005 Brightside Recording a division of Blue Sky Music Ltd. under exclusive  
license to SonyBMG Music Entertainment

**“Sound of freedom”**

(Conrad / Harden / Le Friant / Pine / Poulet / Cox / Swanston)

Interpretato da Bob Sinclar feat. Gary “Nesta” Pine & Dollarman

© peermusic (UK) Ltd / Mighty Bop Sessions

Edizioni per l'Italia: peermusic ITALY srl / Universal Music Publishing Ricordi Srl

Contains an extrapolation of “Everybody’s Free” (Tim Cox & Nigel Swanton)

Peer Music Ltd., UK.

(P) 2007 d:vision records, a trademark of Energy Production Srl 2007 under  
exclusive license to Yellow Productions

Licensed courtesy of Energy Production Srl

**“Sunny day”**

(Bagnoli – Gazzotti)

Interpretato da Mr Red

© EMI Music Publishing Italia Srl – Alex Bagnoli

(P) Alex Bagnoli

**“Capri signora”**

(Riccardo Pecoraro)

Proprietà dell’Autore

**“Sex on the beach”**

(R.De Groot – S.Ramaekers – S.J Sas – S.Baskin)

© EMI Music Publishing Italia

**“Grazie dei fiori”**

(Seracini / Panzeri / Testoni)

© Mascotte Edizioni Musicali

**“Dicitencello vuie”**

(Falvo / Fusco)

© La Canzonetta Edizioni Musicali

**“Sì. Mi chiamo Mimi”**

Da “La Bohème”, atto I

(G.Puccini)

Slovak Philharmonic Chorus

Bratislava Children’s Choir

Czecho-Slovak Radio Symphony Orchestra (Bratislava)

Will Humburg

(P) 1990 HNH International Ltd.

**“Vorrei”**

Testo e musica di Cesare Cremonini  
Interpretato dai Lunapop  
© Market Srl / Double-Face Srl  
(P) 2003 Pibedeoro  
Per gentile concessione di Warner Music Italia Srl

**“Love is free”**  
(Sheryl Crow, Bill Bottrell)  
Interpretato da Sheryl Crow  
© Old Crow Music / Ignorant Music  
Sub Editore per l'Italia: Warner Bros. Music Italy S.r.l.  
(P) 2007 A&M Records  
Courtesy of Universal Music Italia Srl

**“E’ strano!...Che!”**  
Da “La Traviata”, atto III  
(G.Verdi)  
Slovak Philarmonic Chorus  
Slovak Radio Symphony Orchestra  
Alexander Rahbari  
(P) 1990 HNH International Ltd.

**“Namorada”**  
(C.Prunas – F.Sortino – D.Rosciglione – E.Solazzo)  
Interpretato da Francesca Sortino  
© RWM – EMI Music Publishing Italia Srl  
(P) RWM)